

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2019 - 2021**

**Comune di Arignano
Provincia di Torino**

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- a) Entrate:
- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
 - Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
 - Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità
- b) Spese:
- Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
 - Programmazione triennale del fabbisogno di personale
 - Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
 - Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Principali obiettivi delle missioni attivate
- e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali
- f) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 1.039
 Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 1067
 di cui maschi n. 549
 femmine n. 518
 di cui
 In età prescolare (0/5 anni) n. 43
 In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 120
 In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 141
 In età adulta (30/65 anni) n. 554
 Oltre 65 anni n. 209

Nati nell'anno n. 7
 Deceduti nell'anno n. 7
 saldo naturale: +/- 0
 Immigrati nell'anno n. 49
 Emigrati nell'anno n. 29
 Saldo migratorio: +20
 Saldo complessivo naturale + migratorio): +20

Risultanze del Territorio

Superficie Km² 8,17
 Risorse idriche: laghi n. 1 Fiumi e Torrenti: 3
 Strade:
 autostrade Km 0
 strade extraurbane Km.
 strade urbane Km. ...
 strade locali Km. ...
 itinerari ciclopedonali Km. 0

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC – approvato *	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi – PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

* D.G.R. 33-12975 – del 30/12/2009

Altri strumenti urbanistici (da specificare) ...

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido n.0

Scuole dell'infanzia n. 1

Scuole primarie con posti n. 1

Scuole secondarie con posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 0

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Comune di Arignano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Società Partecipate:

SMAT S.p.A – Servizio idrico e fognario
Provana S.p.A. in liquidazione – Società Multiservizi

Consorzi di Servizi

Consorzio Chierese per i Servizi Socio Assistenziali
Consorzio Chierese per i Servizi – Smaltimento e Raccolta Rifiuti

PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Si da atto che è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci con gli enti partecipati , come da richiesta inoltrata dal Comune di Arignano:

SMAT S.p.A con nota prot. 837 del 08.03.2018 :

CREDITI al 31.12.2017 – euro 6.094,40
DEBITI al 31.12.2017 – euro 0

Provana S.p.A – in liquidazione con nota prot. 741 del 01.03.2018 :

CREDITI al 31.12.2017 – euro 0
DEBITI al 31.12.2017 – euro 0

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2017 € 251.064,79

Non è stata utilizzata anticipazione di cassa nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	23.270,00	698.165,14	3,33 %
2016	26.378,68	717.436,25	3,68 %
2015	29.665,20	793.948,74	3,74 %

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Qualifica Funzionale	Presenza in servizio
A	
B	1
C	1
D	2

Area Tecnica

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Posizione Organizzativa
D2	Istruttore Tecnico Direttivo	1
B6	Autista, Cantoniere, Necroforo	

Area Amministrativa/Finanziaria/Tributi/Demografica/Stato Civile

Qualifica Funzionale	Qualifica Professionale	Posizione Organizzativa
D1	Istruttore Direttivo Contabile	1
C5	Istruttore Amministrativo	

5 -Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I nuovi equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono indicati nel punto 9.10 del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio e sono così definiti:

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare gli equilibri interni al bilancio di previsione per ciascuno degli esercizi in cui e' articolato.

Infatti, il bilancio di previsione, oltre ad essere deliberato in pareggio finanziario di competenza tra tutte le entrate e le spese, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione o del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, e a garantire un fondo di cassa finale non negativo, deve prevedere:

- **l'equilibrio di parte corrente** in termini di competenza finanziaria tra le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in c/capitale e dalle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, e le entrate correnti, costituite dai primi tre titoli dell'entrata, incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal fondo pluriennale vincolato di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

All'equilibrio di parte corrente concorrono anche le entrate in conto capitale destinate al finanziamento di spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili e l'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie. Al riguardo si segnala che l'equilibrio delle partite finanziarie, determinato dalle operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, a seguito dell'adozione del cd. principio della competenza finanziaria potenziata non e' piu' automaticamente garantito. Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attivita' finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attivita' finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo deve essere finanziato da risorse correnti. Pertanto, il saldo negativo delle partite finanziarie concorre all'equilibrio di parte corrente. Invece, l'eventuale saldo positivo delle attivita' finanziarie, e' destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti, determinando, per la quota destinata agli investimenti, necessariamente un saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente.

- **l'equilibrio in conto capitale** in termini di competenza finanziaria, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale, e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

- l'equilibrio dei movimenti di fondi è un equilibrio che riguarda il raffronto, in entrata e in uscita tra partite di riscossione e concessione di crediti a breve e a medio-lungo periodo e le riduzioni o incrementi di attività finanziarie. In queste poste rientrano i versamenti in depositi bancari effettuati nel momento in cui vengono concessi mutui dalla Cassa DD.PP. e i successivi prelievi dai depositi al momento dell'utilizzo delle somme.

Comune di Arignano		
VERIFICA EQUILIBRI		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo cassa iniziale dell'esercizio 2017	251.06 4,79	
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	11.179,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	698.165,14
di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	618.901,23
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.109,95
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	62.500,00
Di cui per estinzione anticipato di prestiti		0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			16.832,96
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		20.000,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			36.832,96
O=G+H+I-L+M			
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		50.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		120.789,68
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		20.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		54.968,07
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			95.821,61
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			132.654,57

L'Ente negli esercizi precedenti non ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni, le stesse dovranno essere indirizzate verso nuclei monofamiliari (in particolare la TARI) e verso i ceti meno abbienti (in particolare l'Addizionale comunale all'IRPEF).

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Le politiche tariffarie interessano i seguenti servizi:

- pesa pubblica per la quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, senza agevolazioni per particolari categorie;
- servizi cimiteriali per il quale si prevede ampia copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per i residenti nell'acquisto dei loculi e cellette;
- servizio di mensa scolastica per il quale non si prevede copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per i residenti nell'acquisto dei buoni pasto;
- servizio scuolabus per il quale non si prevede copertura dei costi del servizio, con agevolazioni per nuclei familiari numerosi;

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale, oltre alle entrate derivanti dalla disciplina urbanistica che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti. Per eventuali altre spese si potrà far ricorso all'impiego dell'avanzo di amministrazione disponibile accertato nei limiti consentiti dalle norme, anche in materia di rispetto delle regole di finanza pubblica.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie e in conto capitale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede il ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Arignano dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, l'Ente, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri istituzioni pubbliche, per permettere l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione. In merito alla programmazione del personale, la stessa risulta come di seguito riportata, in quanto le attuali norme prevedono nuove assunzioni solo per turn over e non è programmato che il personale dipendente in servizio debba lasciare l'ente per quiescenza o mobilità; nel caso si verificasse detta eventualità l'Ente dovrà, nei limiti e con le modalità di legge, provvedere alla repentina sostituzione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21 , comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2019-2020 risulta negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale).

La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019-2021

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ARIGNANO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
B2000590016201900001	E2B18000000002	LAVORI DI RIEDIFICAZIONE DELLA SCUOLA MATERNA COMUNALE	ARCH. RAZETTO PIERA	935.899,00	935.899,00	MIS	1	si	si	PROGETTO ESECUTIVO	0000355333	CENTRALE DI COMMITTEENZA ASMEL CONSORTILE A.R.L.	NO
B2000590016201900002	E29F180000300004	DEMOLIZIONE DEGLI EDIFICI DELLA SCUOLA MATERNA, DEL TEATRO DELLE STELLE E DELL'EX-CENTRO INCONTRI PER EDIFICAZIONE NUOVA SCUOLA MATERNA	ARCH. RAZETTO PIERA	120.000,00	120.000,00	DECP	1	si	si	PROGETTO ESECUTIVO	0000355333	CENTRALE DI COMMITTEENZA ASMEL CONSORTILE A.R.L.	NO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	935.899,00	399.000,00	250.000,00	1.584.899,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	1.055.899,00	399.000,00	250.000,00	1.704.899,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì,

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione precedente e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

Totale accertamenti (+) € 911.743,22

Totale impegni (-) € 829.157,70

Avanzo € 82.585,52

FPV corrente (+) € 11.179,00

FPV capitale (+) € 0,00

A.A. (+) € 50.000,00

FPV spese (-) € 11.109,95

Saldo gestione competenza € 132.654,57

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Comune di Arignano				
Allegato a) Risultato di amministrazione				
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2017				251.064,79

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2019 - 2021

RISCOSSIONI	(+)	37.985,27	893.079,61	931.064,88
PAGAMENTI	(-)	114.388,91	662.297,12	776.686,03
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			405.443,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2017	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	(=)			405.443,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	664.773,20	18.663,61	683.436,81
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	523.338,65	166.860,58	690.199,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			11.109,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			387.571,27

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2017 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	64.467,97
Fondo Anticipazioni Liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00

Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	5.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	69.467,97
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata(C)	0,00
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	318.103,30

D) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n.244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali. L'art. 2 commi da 594 a 595 individua i beni che saranno oggetto di tale razionalizzazione e precisamente: - delle dotazioni strumentali, anche informatiche - autovetture di servizio - beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - apparecchiature di telefonia mobile. I successivi commi 596 e 597 stabiliscono rispettivamente: che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla 12 sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti. Infine il comma 599 stabilisce che le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a: a. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli

stessi di diritti a favore di terzi. b. I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.

Elenco beni patrimonio mobiliare ed immobiliare

Si da atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Comune di Arignano è contenuto nell'inventario dei beni Comunali, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

Considerazioni finali

Il presente documento è redatto conformemente al D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto. Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 dicembre 2021, superiore al periodo di vigenza dell'attuale amministrazione comunale, il cui mandato scadrà nell'anno 2019. Il documento, nei suoi aspetti programmatici e gestionali, è redatto conformemente agli indirizzi programmatici dell'attuale amministrazione, da considerarsi prettamente indicativo di un'attività che sarà attuata quasi completamente durante il prossimo mandato amministrativo.

Il Responsabile del Servizio Amministrativo Contabile
F.to - Dott. Roberto INFERRERA

Il Sindaco
F.to - Domenica BARISANO